

FIRST LOOKS HARDWARE

www.pcprofessionale.it

NEWS

Sfida tra Samsung e Tsmc per i 10 nm

Le due aziende stanno raffinando testa a testa i rispettivi processi produttivi FinFET a 10 nanometri, prossimo traguardo dopo la tecnologia a 14 nm. Le roadmap sono state aggiornate, sono partiti i test preliminari, nuove linee produttive dedicate sono allo studio. La produzione in volumi dei chip è prevista entro la fine del 2016.



La Ue indaga su Qualcomm

La Commissione Europea ha avviato due indagini sull'operato di Qualcomm: il sospetto è che l'azienda abbia abusato della propria posizione per ottenere l'esclusiva dai clienti dietro pagamento di incentivi; inoltre potrebbe aver venduto chipset sottocosto. Qualcomm ha definito le preoccupazioni della Commissione come "prive di fondamento".

47,5 MILIONI

Il numero di iPhone venduti durante il terzo trimestre fiscale del 2015, per un valore di 31,4 miliardi di dollari. Gli iPhone hanno inciso per il 63% sull'intero fatturato trimestrale di Apple.

Fonte: Apple.

SEGUICI ANCHE SU



Il Wi-Fi che va a singhiozzo

Una ricerca condotta da Global Wireless Solution tra gli utenti residenziali del Regno Unito ha mostrato un trend interessante sulla percezione della qualità della connessione Wi-Fi in casa. La ricerca è stata condotta su un campione di 2.000 persone adulte ed è emerso che il 40% di esso continua a usare la connessione 3G o 4G del proprio cellulare o tablet anche quando in casa c'è la connettività Wi-Fi collegata a una linea a banda larga. Il 25% degli intervistati ha dichiarato esplicitamente che il motivo sta nella scarse prestazioni della propria rete wireless, che evidentemente non riesce a soddisfare le esigenze di velocità e stabilità richieste oggi a una connessione a Internet. È emerso anche che la stanza dove la connettività Wi-Fi è peggiore è la camera da letto, che nelle case inglesi è spesso posizionata al secondo piano. A seguire la cucina, mentre in soggiorno di solito si hanno meno problemi.

I motivi di questa situazione, secondo la nostra esperienza, possono essere diversi. Il primo è che col passare degli anni la qualità dei modem/router wireless forniti dai provider si è notevolmente abbassata. Spesso si tratta di apparati molto economici, scelti nell'ottica del massimo risparmio, e in molti casi non riescono a fornire una copertura radio adeguata in tutta la casa. Basta spostarsi di pochi metri dal router, o interporre una parete, e la tenuta del segnale diventa problematica. Oppure può essere un problema del terminale: alcuni smartphone, economici e non, hanno seri problemi congeniti di ricezione. Altro motivo è un cattivo posizionamento del router Wi-Fi, piazzato troppo in basso, dietro a un mobile o in un angolo remoto dell'appartamento. Va poi considerato che la ricerca della massima velocità permessa dagli standard 802.11 odierni spesso va a discapito della portata del segnale; un problema amplificato proprio dalla modesta qualità di apparati radio e antenne. Tutto ciò ovviamente escludendo problemi a monte, vale a dire della linea Adsl o broadband in genere, più gravi e ben più difficili da risolvere rispetto ai problemi sopra illustrati. **Pasquale Bruno**